



## XV LEGISLATURA

### I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

*(Istituzioni e Autonomia)*

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 23 DEL 16/05/2019

MORELLI Patrizia	(Presidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Vicepresidente)	(Presente)
DAUDRY Jean-Claude	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
FARCOZ Joël		(delega BIANCHI)
FERRERO Stefano		(Presente)
LUBOZ Roberto		(Presente)
LUCIANAZ Diego		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
PEINETTI Flavio		(Presente)
VESAN Luigi		(Presente)

Partecipano i Consiglieri MINELLI, MOSSA, NASSO, PULZ e RUSSO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 14:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizione della Prof.ssa Mia CAIELLI per analizzare le problematiche connesse all'introduzione di meccanismi per garantire una rappresentanza democratica di genere all'interno dei Consigli comunali valdostani.
- 3) Analisi delle proposte di modifica della normativa regionale in materia di elezioni comunali.

\* \* \*

La Presidente MORELLI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettere prot. n. 3835 in data 09/05/2019 e n. 3964 in data 13/05/2019.

\* \* \*



Alle ore 14.05 prendono parte alla riunione la Presidente del Consiglio RINI e la Dott.ssa PERRIN.

\* \* \*

**PROPOSTA DI LEGGE N. 25: "RIDETERMINAZIONE, AI SENSI DEI COMMI 965, 966 E 967 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 (BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2019 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2019/2021), DEGLI ASSEGNI VITALIZI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 21 AGOSTO 1995, N. 33 (NORME SULLE INDENNITÀ SPETTANTI AI MEMBRI DEL CONSIGLIO E DELLA GIUNTA E SULLA PREVIDENZA DEI CONSIGLIERI REGIONALI)" (NOMINA DEL RELATORE E ILLUSTRAZIONE DELLA RELAZIONE)**

La Presidente RINI illustra la proposta di legge in oggetto e riferisce del lavoro svolto all'interno della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative in merito al suddetto atto.

Dopo aver precisato che il provvedimento recepisce i contenuti dell'intesa con lo Stato e non ha margini di manovra, chiede che la proposta di legge in questione venga discussa nella prossima adunanza consiliare per non perdere il trasferimento di risorse statali.

Il Consigliere VESAN chiede da chi sia stato predisposto l'allegato A.

La Dott.ssa PERRIN risponde che è stato predisposto dallo Stato, approvato dalle Conferenze dei Presidenti delle Regioni e dei Consigli regionali e vale come clausola di salvaguardia.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede se questa modifica legislativa comporterà degli oneri a carico del bilancio regionale.

La Presidente RINI risponde che produrrà un risparmio del 5% annuo.

La Presidente MORELLI propone la Consigliera RINI quale relatore della proposta di legge in oggetto.

La Commissione concorda.

\* \* \*

Alle ore 14.20 la Presidente del Consiglio RINI e la Dott.ssa PERRIN lasciano la sala di riunione.

\* \* \*



La Commissione, a maggioranza, favorevoli: dieci; astenuti: uno, il Consigliere Ferrero, esprime parere favorevole sulla proposta di legge n. 25.

\* \* \*

Alle ore 14.45 inizia il collegamento in video conferenza con la Prof.ssa. CAIELLI e si procede alla registrazione degli interventi.

\* \* \*

### **AUDIZIONE DELLA PROF.SSA MIA CAIELLI PER ANALIZZARE LE PROBLEMATICHE CONNESSE ALL'INTRODUZIONE DI MECCANISMI PER GARANTIRE UNA RAPPRESENTANZA DEMOCRATICA DI GENERE ALL'INTERNO DEI CONSIGLI COMUNALI VALDOSTANI**

La Prof.ssa CAIELLI riferisce che la percentuale (39%) delle donne che ricoprono l'incarico di Assessori nei Comuni valdostani è molto vicina alla media nazionale (42%) e che la soglia del 40% è ritenuta quella "massa critica" di presenza femminile che può portare ad un cambiamento della politica.

Prosegue il suo intervento illustrando il quadro costituzionale di riferimento - dando conto delle revisioni costituzionali intervenute - e le misure legislative finalizzate all'incremento della presenza femminile nelle assemblee elettive, precisando che l'inizio di questo processo è avvenuto dal basso, prima negli Enti Locali, nelle Regioni e poi si è arrivati al Parlamento nazionale.

Premesso che non c'è assolutamente uniformità tra le Regioni e che sono rimaste fuori da questa tendenza il Piemonte e le Marche, svolge un articolato intervento sul significato della doppia preferenza di genere e sui risultati che ha ottenuto in alcune recenti tornate elettorali.

Si sofferma, infine, sul "ruolo educatore del diritto".

La Presidente MORELLI riassume le criticità evidenziate dagli enti locali in relazione alla questione della rappresentanza di genere.

La Consigliera PULZ chiede quali strade debba seguire la Valle d'Aosta per continuare ad essere "all'avanguardia" nel rispetto della giusta rappresentanza di genere.

La Prof.ssa CAIELLI - dopo aver svolto alcune considerazioni sull'importanza dell'articolo 3, comma 2, della Costituzione - afferma che l'innalzamento della percentuale della rappresentanza di genere oltre il 30% non crea dei problemi.

Dopo aver sottolineato l'importanza della preferenza di genere anche per un cambiamento della cultura del sistema politico, ritiene che i partiti politici dovrebbero investire sulle candidature femminili perché la ricaduta potrebbe essere importante per tutte le assemblee elettive.



Il Consigliere MOSSA chiede se con la doppia preferenza di genere sia possibile contrastare il controllo del voto.

La Prof.ssa CAIELLI non vede, con l'introduzione della doppia preferenza di genere, un pericolo per la trasparenza e la correttezza del voto.

La Consigliera MINELLI domanda se la proposta, per le elezioni comunali, di innalzare la quota dal 20 al 30 e di togliere la preferenza di genere possa mantenere gli effetti che si sono prodotti dopo la legge del 2015.

La Prof.ssa CAIELLI riferisce che il problema non risiede nella quota di lista e che è la preferenza di genere che fa la differenza.

La Presidente MORELLI fa rilevare che la richiesta di riformare la legge elettorale comunale è stata avanzata dagli enti locali e che sarà il legislatore regionale a stabilire come intervenire.

Il Consigliere DAUDRY chiede di illustrare alla Commissione alcuni esempi di democrazie avanzate in Europa.

Domanda, inoltre, se anche in altri Stati vengano messe in campo norme per le elezioni locali e se queste abbiano una natura temporanea.

La Prof.ssa CAIELLI svolge un dettagliato intervento su come vengono disciplinate le quote di genere in alcuni ordinamenti europei.

Il Consigliere BERTIN non ritiene che la doppia preferenza di genere sia uno strumento così efficace.

La Prof.ssa CAIELLI esprime alcune considerazioni a sostegno di questa misura che funziona quando viene accompagnata da strumenti che la valorizzano (formazione della classe politica e investimenti sulla par condicio in termini di presenza femminile e maschile nelle campagne elettorali e nelle trasmissioni radiotelevisive).

La Consigliera MINELLI reputa che la legge elettorale del 2015 vada sì modificata in alcune sue parti, mantenendone, però, il più possibile l'impianto originario che ha dato dei risultati.

La Consigliera PULZ domanda come si possa, attraverso l'atto legislativo, mettere in campo un'azione di tipo culturale per far sì che non ci sia una regressione della cultura politica.



La Prof.ssa CAIELLI - posto l'accento sulla necessità di non arretrare sulle quote di lista e sulla preferenza di genere negli enti locali- ribadisce che bisogna prevedere una legislazione di contorno per poter incidere sul fenomeno sopra richiamato.

\* \* \*

Alle ore 16.25 termina il collegamento in video conferenza con la Prof.ssa. CAIELLI e la registrazione degli interventi.

\* \* \*

### **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

La Presidente MORELLI comunica che la Commissione tornerà a riunirsi venerdì 24 maggio p.v. per l'audizione del Difensore civico in relazione all'attività svolta nel corso del 2018.

### **ANALISI DELLE PROPOSTE DI MODIFICA DELLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI ELEZIONI COMUNALI.**

La Presidente MORELLI - dopo aver sottolineato la necessità di fissare una riunione per portare avanti il lavoro intrapreso dalla Commissione - propone di riunire la Commissione giovedì 30 maggio p.v. e procedere all'audizione della Dott.ssa Vallet in relazione al documento predisposto dal CPEL contenente le proposte di modifica alla normativa regionale in materia di elezioni comunali.

A tale proposito, comunica che verrà trasmesso ai Commissari un documento predisposto dagli uffici sulla questione del panachage.

Chiude, infine, la seduta alle ore 16.35.



Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**

---

*Data di approvazione del presente processo verbale: 6 giugno 2019*